COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Città Metropolitana di BARI
70037 – Via Giorgio Amendola n. 8
AREA 6 POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE

AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE

AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 3, DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117 (CODICE DEL TERZO SETTORE) E DELL'ART. 8 DELLA L.R. PUGLIA N. 11/2025

FINALIZZATO ALLA DEFINIZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "RUVO SOLIDALE GENERA BELLEZZA – RUVO CITTÀ DELLA MEDIAZIONE"

PREMESSE E QUADRO DI RIFERIMENTO

Il Comune di Ruvo di Puglia, attraverso l'Assessorato al Benessere e Giustizia Sociale e l'Area 6 – Politiche Sociali ed Educative, promuove politiche di welfare generativo, partecipato e di comunità fondate sul principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale (art. 118, comma 4, Cost.) e sugli istituti di amministrazione condivisa disciplinati dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), dal D.M. 31 marzo 2021, n. 72, dalle Linee Guida ANAC n. 17/2022 e dalla Legge Regionale Puglia 11 luglio 2025, n. 11.

RICHIAMATI:

• l'art. 118, comma 4, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n° 3/2001 di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

• il D.Lgs. n° 267/2000, che prevede che i Comuni svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;

• la legge n° 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare:

- all'art. 1, comma 1, recita: "La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un Sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Città Metropolitana di BARI
70037 – Via Giorgio Amendola n. 8
AREA 6 POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE

di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione";

- all'art. 1, comma 5, dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;

- all'art. 5, comma 2 e 3, prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli Dipartimento Welfare Progetto realizzato a valere sul Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;

- all'art. 6, comma 2, lettera a) attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore;

• l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi I Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;

• le "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n° 32 del 20.01.2016 secondo le quali la co-progettazione:

- si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;

- trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Città Metropolitana di BARI
70037 – Via Giorgio Amendola n. 8
AREA 6 POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE

• il D.Lgs. n° 117/2017, il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli Enti Pubblici", prevede all'art. 55 che "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accredita- mento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona; la co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili; la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2; ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner";

• il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n° 72 del 31.03.2021 che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del D.Lgs. n° 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di co-progettazione;

• le linee guida ANAC n° 17, approvate con Delibera n° 382 del 27.07.2022, nelle quali si riconosce la facoltà per le pubbliche Amministrazioni di ricorrere alle forme di co-progettazione, co-programmi e convenzioni con soggetti no profit anche se realizzate a titolo oneroso;

• la Legge regionale n° 11 del 11.07.2025 recante le "Disposizioni in materia di promozione dell'attività degli enti di Terzo Settore";

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 29/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) – Periodo 2026/2028 (Art. 170, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000) – Approvazione";

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 29/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028 – Art. 151, D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D. Lgs. n. 118/2011 – Approvazione";

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Città Metropolitana di BARI
70037 – Via Giorgio Amendola n. 8
AREA 6 POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 30/01/2026, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Assegnazione del Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2026/2027/2028 – Nuova Macrostruttura organizzativa";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 28/04/2026, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2025 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – Approvazione";

CONSIDERATO CHE:

- In attuazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 24/06/2026 e della Determinazione Dirigenziale n. 221/2026 del 07/08/2026, l'Amministrazione Comunale ha espletato il procedimento di co-programmazione articolato in tre Tavoli Tecnici Partecipati svoltisi in data 21 ottobre 2026 presso il Centro L.I.N.E.A. Comune, conclusosi con l'elaborazione del Documento Finale di Co-programmazione approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 293 del 20/11/2026.
- Con la medesima Deliberazione n. 293/2026, la Giunta Comunale ha espresso indirizzo politico-amministrativo favorevole all'avvio della fase successiva ed attuativa di co-progettazione ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. 117/2017 e dell'art. 8 della L.R. Puglia n. 11/2025.

Tutto ciò premesso

Si indice un'istruttoria pubblica ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. n° 117/217 per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti previsti, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e conseguentemente, all'attivazione di un accordo di collaborazione in forma di Convenzione con Comune di Ruvo di Puglia .

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente Avviso ha per oggetto l'attivazione di un procedimento ad evidenza pubblica di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D.Lgs. 117/2017 e dell'art. 8 della L.R. Puglia n. 11/2025, finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS), in forma singola o associata, disponibili a co-progettare e realizzare in partenariato con il Comune di Ruvo di Puglia interventi innovativi e sperimentali coerenti con il Documento Finale di Co-programmazione approvato con D.G.C. n. 293/2026.

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Città Metropolitana di BARI
70037 – Via Giorgio Amendola n. 8
AREA 6 POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE

Il percorso intende superare la logica della mera esternalizzazione o dell'erogazione frammentata di contributi, attivando un sistema stabile e integrato di welfare di prossimità e comunità educante volto a:

- **promuovere la cultura della mediazione** in tutte le sue declinazioni (scolastica, sociale, interculturale, intergenerazionale, di vicinato, penale e riparativa);
- **prevenire e contrastare** il disagio giovanile, la povertà educativa, il bullismo e ogni forma di conflitto urbano e relazionale;
- **rafforzare le comunità educanti** e le reti di solidarietà territoriale;
- **costruire il modello "Città della mediazione"** come sintesi delle esperienze e delle progettualità del territorio.

Si precisa che la presente procedura non costituisce gara d'appalto né affidamento di servizi a titolo oneroso ai sensi del D.Lgs. 36/2023, configurandosi quale procedimento di amministrazione condivisa retto dai principi della Legge n. 241/1990, del D.Lgs. 117/2017 e del D.Lgs. 33/2013.

ART. 2 – AMBITI TEMATICI DI INTERVENTO E LINEE PROGETTUALI

In stretta aderenza alle risultanze dei Tavoli Tecnici Partecipati e agli indirizzi della D.G.C. n. 293/2026, le proposte progettuali dovranno svilupparsi lungo i seguenti tre macro-ambiti prioritari, favorendo l'integrazione trasversale delle azioni:

2.1 Ambito 1 – Mediazione scolastica, contrasto alla povertà educativa e al bullismo, prevenzione del disagio giovanile

- **Destinatari prioritari:** Pre-adolescenti e adolescenti nella fascia d'età 10–18 anni, studenti e relative famiglie.
- **Obiettivi specifici:** Superare l'isolamento giovanile e la visione riduttiva della povertà educativa, ampliando l'accesso a opportunità culturali, sportive e relazionali con il supporto continuo di figure educative esperte.
- **Azioni co-progettabili:** Attivazione di spazi di ascolto psicologico e sociale accessibili; educativa di strada; laboratori di sport e teatro sociale; percorsi di co-progettazione diretta con i ragazzi; somministrazione nelle scuole di sondaggi dei bisogni ideati dalla rete; organizzazione di campeggi tematici estivi basati sulla condivisione di tempo e competenze.

2.2 Ambito 2 – Mediazione sociale e dei conflitti, mediazione interculturale e intergenerazionale, attivazione delle comunità educanti

- **Destinatari prioritari:** Minori, giovani, anziani, persone con disabilità adulte (anche nella prospettiva del "dopo di noi"), nuclei familiari fragili e cittadini di origine straniera.

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Città Metropolitana di BARI
70037 – Via Giorgio Amendola n. 8
AREA 6 POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE

- **Obiettivi specifici:** Ricostruire legami di vicinato, abbattere le barriere linguistiche e culturali, contrastare la solitudine degli anziani e garantire continuità ai percorsi di inclusione delle persone con disabilità oltre l'obbligo scolastico.
- **Azioni co-progettabili:** Riuso sociale dei locali inutilizzati nel centro storico e cura condivisa del decoro urbano; attivazione del presidio diffuso "Portineria Sociale" gestita da giovani a servizio degli anziani; laboratori permanenti di scambio intergenerazionale di saperi (artigianato e competenze digitali); incontri informali settimanali scolastici ed extrascolastici e giornate comunitarie dell'accoglienza per l'inclusione interculturale; percorsi di inclusione socio-relazionale per persone con disabilità adulte.

2.3 Ambito 3 – Mediazione penale e pratiche di giustizia riparativa

- **Destinatari prioritari:** Studenti, docenti, genitori, operatori sociali, giovani in percorsi di responsabilizzazione, vittime e comunità cittadina nel suo complesso.
- **Obiettivi specifici:** Promuovere il passaggio culturale dalla logica meramente punitiva/sanzionatoria all'ascolto attivo, alla responsabilizzazione e alla riparazione del danno, consolidando il modello locale dei "3 Cantieri della Mediazione" e valorizzando la rete europea VI.TE.M.
- **Azioni co-progettabili:** Cantiere 1 – Formare: percorsi di educazione alla legalità, comunicazione non-violenta e gestione pacifica dei conflitti per scuole, famiglie e operatori; Cantiere 2 – Spazi: attivazione di punti fisici di ascolto e mediazione di prossimità in raccordo con scuole e presidi del Terzo Settore; Cantiere 3 – Alleanze: promozione di patti educativi tra Istituzioni, ETS, Parrocchie, ASL e tessuto economico/privato.

ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare manifestazione di interesse a partecipare al percorso di co-progettazione gli Enti del Terzo Settore (ETS) di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017 (Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Imprese Sociali incluse le Cooperative Sociali, Enti Filantropici, Reti Associative, Società di Mutuo Soccorso e altri ETS), iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Al fine di valorizzare il patrimonio relazionale maturato nel territorio e favorire la massima partecipazione in coerenza con il Documento Finale di Co-programmazione, i soggetti interessati possono partecipare in forma singola oppure in forma associata (Associazione Temporanea di Scopo – ATS costituita o costituenda, ovvero partenariato formalizzato con individuazione di un ETS Capofila), coinvolgendo altresì quali partner aderenti della rete territoriale parrocchie/oratori (ai sensi della L.R. Puglia n. 17/2016), istituzioni scolastiche, enti del mondo economico/filantropico/culturale e altri soggetti della comunità locale.

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Città Metropolitana di BARI
70037 – Via Giorgio Amendola n. 8
AREA 6 POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE

Per essere ammessi alla procedura, i soggetti proponenti in qualità di Ente Capofila devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- **Requisiti di ordine generale:**
  a) insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 (in quanto compatibili) e assenza di cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla normativa antimafia (D.Lgs. 159/2011);
  b) d) essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa;
  c) non aver riportato condanne che comportino l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o essere sottoposti a procedimenti giudiziari in capo al legale rappresentante e ai componenti dell'organo amministrativo, ove presente;
  d) non trovarsi sottoposti a procedure di amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, fallimento o liquidazione (anche volontaria);
  e) non trovarsi nelle cause di divieto, decadenza, sospensione previste dal D.Lgs. n° 159 del 06.09.2011 ss.mm.ii. (disposizioni antimafia);
  f) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs. 21 novembre 2007, n° 231;
  g) essere in regola in materia di imposte e tasse;
  h) essere in regola con gli obblighi contributivi risultanti dal DURC;
  i) essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari e alla posizione contributiva e assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori;
  j) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in
  un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
  k) non essere destinatari, nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente avviso, di
  provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da
  rinunce da parte delle imprese.

In caso di RTI/ATI/ATS i requisiti sopra elencati devono essere posseduti da ciascuno dei componenti.

- **Requisiti di idoneità e iscrizione:** iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("RUNTS"), istituito dal medesimo Codice e fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 del CTS, alla data di scadenza del presente Avviso, con previsione nello Statuto/Atto

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Città Metropolitana di BARI
70037 – Via Giorgio Amendola n. 8
AREA 6 POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE

costitutivo di attività di interesse generale (art. 5 D.Lgs. 117/2017) coerenti con gli ambiti oggetto del presente Avviso;

- **Requisiti di capacità tecnico-professionale:** comprovata esperienza progettuale e operativa negli ambiti della mediazione sociale/scolastica/penale, della giustizia riparativa, del contrasto alla povertà educativa o dell'animazione di comunità, nonché disponibilità di risorse umane qualificate, volontari e capacità organizzativa adeguata;
- **Coerenza con il percorso di co-programmazione:** aver partecipato ai Tavoli Tecnici Partecipati del percorso di co-programmazione avviato con D.G.C. n. 169/2026 ovvero dichiarare formale adesione agli esiti del Documento Finale di Co-programmazione approvato con D.G.C. n. 293/2026.

L'Amministrazione, nella fase dell'esecuzione, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti. Qualora dai controlli effettuati sul soggetto selezionato si evidenziassero irregolarità o mancata corrispondenza tra quanto dichiarato in sede di partecipazione e quanto verificato (sia per quanto riguarda la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti generali di partecipazione che per quanto riguarda quelli relativi ai criteri di valutazione) si procederà ad escludere il proponente.

È fatto divieto a un medesimo soggetto di partecipare quale capofila contemporaneamente in forma individuale e/o associate per più di un ambito progettuale.

I soggetti dovranno mantenere le caratteristiche operative della stessa compagine anche nella fase successiva; potranno però essere ammesse modifiche/integrazioni alla rete partenariale dietro valutazione e autorizzazione del Comune di Ruvo di Puglia.

ART. 4 – ASSETTO DELLE RISORSE, COFINANZIAMENTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

In attuazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 293 del 20/11/2026, l'Amministrazione Comunale mette a disposizione del percorso di co-progettazione un **budget complessivo pari ad € 62.500,00** come di seguito ripartiti:

- **Linea A – Contrasto alla povertà educativa: € 20.000 ;**
- **Linea B – Comunità educanti: € 26.500;**
- **Linea C – Mediazione e giustizia riparativa: € 16.000.**

Oltre alle risorse finanziarie, l'Amministrazione Comunale potrà mettere a disposizione risorse patrimoniali e logistiche di prossimità (tra cui spazi presso il Centro L.I.N.E.A. Comune di Via Romanello da Forlì n. 12 e locali comunali disponibili nel centro storico), da definirsi puntualmente in sede di Tavoli di Co-progettazione.

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Città Metropolitana di BARI
70037 – Via Giorgio Amendola n. 8
AREA 6 POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE

Fermo restando quanto sarà previsto in Convenzione in relazione al trasferimento delle risorse ed alle modalità di rendicontazione della spesa, è utile fin d'ora specificare che per la sua natura compensativa e non corrispettiva, l'importo massimo rimborsabile/rendicontabile sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, adeguatamente rendicontati e documentati dal Soggetto Capofila secondo quanto prescritto dalla vigente normativa, con esclusione di qualsiasi margine di utile o remunerazione di natura corrispettiva, in conformità all'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e al D.M. n. 72/2021.

A consuntivo l'importo potrà subire riduzioni corrispondenti alle prestazioni e attività in tutto o in parte non rese o alle spese non sostenute. Qualora in fase di co-progettazione se ne ravvisi la necessità, con la sottoscrizione della Convenzione, si procederà ad erogazione di un acconto fino ad un massimo del 50% dell'intero importo.

Le richieste di pagamento devono essere presentate dal legale rappresentante del soggetto capofila con apposita dichiarazione sottoscritta contenente:

a) relazione esplicativa relativa allo stato di avanzamento dell'iniziativa progettuale approvata e definita ad esito della co-progettazione;

b) rendicontazione delle spese sostenute (in particolare andranno prodotti in sede di rendicontazione tutti i giustificativi delle spese sostenute, debitamente quietanzati ai sensi delle norme vigenti).

Si precisa che i soggetti che presentano Manifestazione di Interesse non acquisiscono alcun diritto a realizzare le attività proposte né a ricevere eventuali contributi per la loro realizzazione. Tantomeno dalla presente procedura discende alcun obbligo a carico del Comune di Ruvo di Puglia, qualora l'azione in oggetto non dovesse avere luogo.

I soggetti partecipanti dovranno garantire un apporto proprio in termini di cofinanziamento, pertinente e coerente al progetto, valorizzabile attraverso risorse economiche dirette, sponsorizzazioni/filantropia privata, messa a disposizione di sedi e attrezzature, personale dedicato e attività di volontariato debitamente documentata. L'ammontare delle risorse (materiali e immateriali) messe a disposizione dovrà essere rendicontato in modo analitico, chiaro e trasparente.

Con riferimento alle spese ammissibili, il Comune di Ruvo di Puglia si riserva di approvare e revisionare in fase di co-progettazione il piano finanziario di dettaglio inviato dai soggetti proponenti in cui devono essere evidenziate le singole tipologie di costo correlate agli interventi proposti. Si specifica fin da ora che nel caso le spese presentate in sede di rendicontazione non siano giudicate ammissibili le stesse non saranno rimborsate all'Ente attuatore.

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Città Metropolitana di BARI
70037 – Via Giorgio Amendola n. 8
AREA 6 POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE

Saranno ritenute ammissibili solo le spese riconducibili all'iniziativa finanziata del beneficiario finale, intestate all'Ente affidatario, regolarmente documentate e risultanti pagate con modalità tracciabile. Il mancato utilizzo degli strumenti di pagamento che consentano la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto.

Il riconoscimento dei costi si basa sul principio del "costo reale"; ogni documentazione di spesa che non contenga gli elementi fondamentali secondo la legislazione fiscale vigente non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione, né potrà partecipare a determinare il totale delle spese ammissibili di progetto e, quindi, resterà a totale carico dell'ETS.

L'ETS assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari pertanto sono ammissibili le spese sostenute nel rispetto della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n° 136/2010, come modificata dalla Legge n° 217/2010), specificatamente:

✓ tutti i pagamenti riferiti all'attività progettuale devono essere effettuati, da parte dell'Ente attuatore partner o dall'Ente capofila (in caso di raggruppamento), attraverso bonifici bancari o altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

✓ non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che, in generale, sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni.

Il Comune diruvo di Puglia potrà valutare l'ingrazione delle risorse messe a disposizone per la realizzazione delle azioni progettuali, con ulteriori eventuali risorse proprie secondo le disponibilità del Bilancio 2027.

ART. 5 – DURATA DEGLI INTERVENTI E GOVERNANCE

Le attività co-progettate avranno una durata complessiva prevista di 12 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione/Accordo di Collaborazione, articolate tra l'annualità 2026 e l'annualità 2027, salvo eventuale proroga tecnica motivata per il completamento delle azioni.

In coerenza con il modello di governance delineato nel Documento Finale di Co-programmazione, l'attuazione degli interventi sarà accompagnata da un sistema articolato su tre livelli:

- **1. Cabina di Regia e Coordinamento Strategico:** composta dall'Amministrazione Comunale e dai Legali Rappresentanti degli ETS capofila, con funzioni di indirizzo strategico, monitoraggio e raccordo;

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Città Metropolitana di BARI
70037 – Via Giorgio Amendola n. 8
AREA 6 POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE

- **2. Tavoli Tecnici Programmatici:** organi operativi articolati sui tre macro-ambiti tematici per la verifica dell'avanzamento progettuale, il coordinamento operativo e la risoluzione delle criticità;
- **3. Pratica di Comunità e Consultazione Cittadina:** spazio aperto di restituzione e valutazione partecipata rivolto a volontari, scuole, parrocchie e cittadinanza per misurare l'impatto sociale generato.

ART. 6 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, pena l'esclusione, **entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 09/12/2026**, esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo istituzionale del Comune di Ruvo di Puglia: **comuneruvodipuglia@postecert.it**

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura:

> **OGGETTO OBBLIGATORIO DELLA PEC**
>
> "AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE – PROGRAMMA RUVO SOLIDALE GENERA BELLEZZA – RUVO CITTÀ DELLA MEDIAZIONE (ART. 55, COMMA 3, D.LGS. 117/2017) – CANDIDATURA [Denominazione ETS / Capofila]"

La candidatura dovrà contenere, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto proponente (o del Capofila in caso di rete/ATS costituita o costituenda):

- **1. Istanza di partecipazione (Allegato "B"):** Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti di ordine generale, idoneità e capacità tecnico-professionale (redatta secondo lo schema Allegato "B");
- **2. Scheda progettuale preliminare (Allegato "C"):** Idea-progetto/Scheda progettuale di massima, articolata per ambiti di intervento, obiettivi, metodologie, rete territoriale coinvolta, cronoprogramma preliminare e piano finanziario di massima con evidenza del cofinanziamento (redatta secondo lo schema Allegato "C");
- **3. Informativa Privacy (Allegato "D"):** Informativa sul trattamento dei dati personali sottoscritta per presa visione e accettazione (Allegato "D");
- **4. Documentazione statutaria e di rete:** Acccordi di partenariato, Atto costitutivo e Statuto vigente dell'ETS (e di tutti gli ETS partner in caso di rete/ATS), nonché atto di costituzione dell'ATS ovvero dichiarazione d'impegno a costituirsi in ATS in caso di selezione con indicazione del Capofila e ripartizione dei ruoli.

La partecipazione alla procedura di co-progettazione è interamente a titolo gratuito e non dà diritto ad alcun rimborso o indennizzo per le spese sostenute nella fase di candidatura ed elaborazione progettuale.

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Città Metropolitana di BARI
70037 – Via Giorgio Amendola n. 8
AREA 6 POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE

ART. 7 – ARTICOLAZIONE DEL PROCEDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il procedimento di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi operative:

- **Fase 1 – Verifica di ammissibilità formale:** il RUP verifica la tempestività delle domande e la regolarità formale della documentazione e dei requisiti di ammissione, attivando ove necessario il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/1990;
- **Fase 2 – Valutazione delle proposte progettuali preliminari:** apposita Commissione Tecnica nominata dalla Direttrice dell'Area 6 valuta le proposte progettuali ammesse secondo i criteri riportati nella tabella seguente (punteggio massimo attribuibile: 100 punti; soglia minima di idoneità per l'accesso ai tavoli: [60/100] punti);
- **Fase 3 – Tavoli di Co-progettazione Operativa:** i soggetti selezionati sono convocati ai Tavoli di Co-progettazione Operativa coordinati dall'Area 6 per la definizione congiunta e di dettaglio del progetto esecutivo, del cronoprogramma, dell'utilizzo degli spazi pubblici e del piano economico-finanziario definitivo;
- **Fase 4 – Conclusione e stipula della Convenzione:** approvazione degli esiti dei tavoli e sottoscrizione della Convenzione/Accordo di Collaborazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e dell'art. 11 della L. n. 241/1990.
-

La procedura in questione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un'unica proposta. Inoltre l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere qualora tutte le offerte pervenute siano ritenute insoddisfacenti. Previa verifica della regolarità formale della documentazione trasmessa, la Commissione provvederà, in una o più sedute, all'esame delle candidature in base ai successivi criteri di valutazione.
Al termine della valutazione, la Commissione redigerà una graduatoria complessiva delle candidature pervenute in base al punteggio ottenuto da ciascun partecipante. Alla co-progettazione sarà invitato il primo ETS (singolo o in forma associata costituita o costituenda) che avrà raggiunto il punteggio più alto.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti **elementi e criteri di valutazione**:

Criterio di Valutazione	Elementi Qualitativi Oggetto di Esame	Punteggio Max
1. Coerenza strategica e integrazione tra ambiti e tra realtà associative	Aderenza al Documento Finale di Co-programmazione (D.G.C. n. 293/2026), capacità di integrare trasversalmente Povertà Educativa, Comunità Educanti e Giustizia Riparativa. Capacità di integrare il maggior numero possibile di partner	**25 punti**
2. Qualità metodologica e	Chiarezza degli obiettivi, efficacia delle metodologie partecipative e	**25 punti**

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Città Metropolitana di BARI
70037 – Via Giorgio Amendola n. 8
AREA 6 POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE

innovatività	sostenibilità nel tempo.	
3. Radicamento territoriale e ampiezza della rete	Capacità di attivare partenariati multistakeholder (ATS tra ETS, scuole, parrocchie/oratori, ASL, operatori economici) e pregressa esperienza sul territorio.	**25punti**
4. Qualità organizzativa e competenze	Adeguatezza dell'équipe professionale (educatori, psicologi, mediatori), impiego qualificato dei volontari e piano di monitoraggio dell'impatto sociale.	**15 punti**
5. Congruità economica e cofinanziamento	Coerenza e sostenibilità del piano finanziario preliminare ed entità/qualità del cofinanziamento apportato dal partenariato (risorse proprie, spazi, beni, volontariato).	**10 punti**
PUNTEGGIO COMPLESSIVO MASSIMO		**100 punti**

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere ai tavoli di co-progettazione anche in presenza di una sola proposta ritenuta idonea, nonché di promuovere l'aggregazione o l'integrazione tra più proposte progettuali complementari al fine di massimizzare l'efficacia degli interventi sull'intero territorio comunale.

In ragione dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del Progetto, sarà selezionato un unico ETS, singolo o associato, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso e che avrà raggiunto il maggior punteggio.

Art. 8 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Il Presidente di Commissione avrà facoltà di chiedere delucidazioni sui contenuti della progettualità presentata e sul budget messo a disposizione, assegnando all'interessato un termine perentorio, decorso inutilmente il quale, il concorrente stesso è escluso dalla presente procedura.

Non è ammesso il soccorso istruttorio atto alla modifica della documentazione riguardante la progettualità tecnica o il budget presentato, prima dell'approvazione della graduatoria e dell'invito ai tavoli di coprogettazione.

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Città Metropolitana di BARI
70037 – Via Giorgio Amendola n. 8
AREA 6 POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE

Non sono sanabili le c.d. omissioni e/o inesattezze che rendono totalmente incerta l'identità dell'ETS partecipante

ART. 9 – CONVENZIONE, OBBLIGHI DELLE PARTI E RENDICONTAZIONE

Sulla base della proposta progettuale del soggetto o raggruppamento selezionato si procede alla discussione critica, attraverso tavoli di co-progettazione, con l'obiettivo di giungere a un progetto condiviso e definitivo.

In particolare, la discussione critica avrà lo scopo di definire in dettaglio le attività progettuali, gli aspetti esecutivi, le modalità di coordinamento, organizzazione e funzionamento dell'implementazione progettuale, l'allocazione delle risorse, i risultati attesi, le modalità di rendicontazione delle attività e quant'altro.

Al tavolo di co-progettazione partecipano, oltre ai rappresentanti dell'Amministrazione procedente, il rappresentante legale, o suo delegato, del soggetto individuato al termine della fase. In caso di ETS, che si sono presentati e sono stati ammessi in forma associata, potranno partecipare ai tavoli di co-progettazione il legale rappresentante legale o suo delegato degli ETS componenti del raggruppamento.

La direzione e il coordinamento tecnico dei tavoli di co-progettazione sarà in capo al Responsabile del procedimento.

La partecipazione al tavolo di co-progettazione è da intendersi a titolo completamente gratuito.

Al termine della fase di co-progettazione il tavolo elaborerà tre progetti unitari (uno per ciascun ambito tematico di intervento) ; il risultato definitivo dei tavoli di co-progettazione sarà formalizzato con successivo provvedimento dirigenziale dell'Amministrazione che identificherà gli ETS con cui il Comune procederà alla stipula della Convenzione e approverà progetto, piano finanziario e Convenzione.

I rapporti tra il Comune di Ruvo di Puglia e gli ETS selezionati all'esito dei Tavoli di Co-progettazione saranno pertanto regolati da apposita Convenzione/Accordo di Collaborazione, che disciplinerà:

- **Contenuti progettuali:** il progetto esecutivo definitivo, il cronoprogramma delle attività e gli indicatori di monitoraggio e valutazione d'impatto sociale;
- **Disciplina finanziaria e rendicontazione:** la ripartizione delle risorse finanziarie assegnate, le modalità di erogazione (eventuale anticipazione e stati di avanzamento/saldo previa verifica documentale) e le regole di rendicontazione analitica delle spese ammissibili e del cofinanziamento;

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Città Metropolitana di BARI
70037 – Via Giorgio Amendola n. 8
AREA 6 POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE

- **Obblighi normativi e comunicativi:** gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n. 136/2010), di copertura assicurativa per volontari, operatori e partecipanti (art. 18 D.Lgs. 117/2017), di rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008) e di visibilità istituzionale del Comune di Ruvo di Puglia.

ART. 10 - CONTROLLI

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte degli uffici competenti, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.

L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporteranno l'immediata decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e la revoca degli accordi eventualmente già stipulati.

ART. 11 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

Tutte le attività progettuali potranno subire modificazioni in base alle disposizioni emanate dagli organi preposti. L'Amministrazione procedente si riserva in qualsiasi momento e senza che al soggetto partner possa essere riconosciuto alcunché a titolo di compenso, indennizzo o risarcimento di chiedere al soggetto partner di procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifica o integrazione delle attività oppure a fronte di sopravvenute disposizioni europee, nazionali o regionali o, comunque, per sopraggiunti motivi di interesse pubblico.

Il presente Avviso ha valore meramente ricognitivo. Esso non può essere inteso o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per l'Amministrazione Procedente a dar corso alla procedura e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine alla co-progettazione e alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente Avviso.

Il presente Avviso non instaura posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione Procedente, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare, annullare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito alla presente procedura, come pure di seguire altre procedure, senza che con ciò possano costituirsi diritti o pretese di risarcimenti, rimborsi o indennità a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

COMUNE DI RUVO DI PUGLIA
Città Metropolitana di BARI
70037 – Via Giorgio Amendola n. 8
AREA 6 POLITICHE SOCIALI ED EDUCATIVE

L'Amministrazione si riserva, inoltre, di scorrere la graduatoria laddove, in fase di co-progettazione, emergessero con il/i Partner individuati elementi tali da precludere la realizzazione e la sostenibilità di un progetto coerente con quanto previsto dal presente Avviso.

ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (PRIVACY)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, i dati personali forniti dai soggetti partecipanti saranno trattati dal Comune di Ruvo di Puglia, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura di co-progettazione e alla successiva gestione convenzionale, secondo quanto dettagliato nell'Informativa allegata al presente Avviso (Allegato "D").

ART. 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, PUBBLICITÀ E NORME FINALI

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, la Responsabile Unica del Procedimento (RUP) è la Dott.ssa Angela Spinelli, Funzionaria Assistente Sociale dell'Area 6 – Politiche Sociali ed Educative del Comune di Ruvo di Puglia (tel. 080-9507412 – e-mail: angela.spinelli@comune.ruvodipuglia.ba.it).

Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune di Ruvo di Puglia nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, al D.M. 31 marzo 2021, n. 72, alle Linee Guida ANAC n. 17/2022, alla L.R. Puglia 11 luglio 2025, n. 11, alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Ruvo di Puglia, lì 27/11/2026

La Direttrice dell'Area 6 – Politiche Sociali ed Educative
Dott.ssa Angelamaria D'Amato
(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)

ANGELAMARIA
D'AMATO
COMUNE RUVO DI
PUGLIA
Direttrice Area 6
27.11.2026 11:10:00
GMT+01:00